Prot. n. 1271

Al Dirigente del Settore Amministrativo

SEDE

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità (art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39).

Il sottoscritto Alessandro Androsoni nato a Bagno a Ripoli (FI) il 10.07.1954, in qualità di Segretario del Comune di Cordignano;

vista la legge 6.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il decreto 8.4.2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. l, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012 n. 190", in vigore dal4 maggio 2013;

visto in particolare:

L'art. 3, ad oggetto: *"Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";*

L'art. 7, ad oggetto *"Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale";*

L'art. 9, ad oggetto *"Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali";*

L'art. 12, ad oggetto *"Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali";*

L'art. 19, ad oggetto *"Decadenza in caso di incompatibilità",* a mente del quale *"Lo svolgimento degli incarichi di cui al presente decreto in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15* (ossia, il responsabile per la prevenzione della corruzione) *dell'insorgere della causa di incompatibilità";*

L'art. 20, il quale dispone che

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto (comma l).

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (comma 2).

Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico (comma 3).

La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (comma 4)

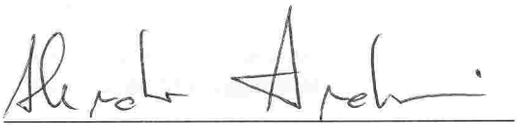
Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni (comma 5).

consapevole della responsabilità penale prevista dalla legge in caso di dichiarazione mendace;

DICHIARA

l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dagli artt. 3 e 7, sopra citati, e delle cause di

incompatibilità previste dagli artt. 9 e 12 del D.lgs. 8.4.2013 n. 39.

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare tempestivamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione.

Cordignano lì, 30.01.2015